



FONDAZIONE
WANDA DI FERDINANDO
ETS

BILANCIO SOCIALE 20 24





Progetto editoriale

Progetto editoriale a cura di Fondazione Wanda Di Ferdinando
ente filantropico ETS

Progetto grafico

Sara Nucci

Hanno collaborato

Ethiopia's Street Children
Villaggio dei ragazzi sorridenti
Fundación Don Bosco
Associazione Genìa
Associazione Hayat
Associazione Ittico ArtLab
L'Africa Chiama ONG
Associazione LiberaMusica
Associazione RAD
Associazione WAYouth

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'art.14 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e del Decreto 4
Luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione delle Linee guida per la
redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore".

INDICE

I Introduzione

Lettera Presidente	01
Nota metodologica	02
Le Fondazioni di Comunità	03

II Identità

Visione e Missione	05
La storia	06
Riconoscimenti	07
Ambiti di intervento e territori	08
Assifero	09

III Persone

Governance	11
Consiglio di Amministrazione	11
Revisori dei conti	12
Staff	12

IV Obiettivi, attività, risultati

Educazione - Regione Marche	15
Educazione - Estero	27
Attività per Pesaro 2024	36
Iniziative dirette	39
Comunicazione	41

V La dimensione economica

Bilancio di esercizio	43
Erogazioni	46
Focus su raccolta fondi Monetì	50
Coprogettazioni	51

VI Altre informazioni non finanziarie

Come aiutare la Fondazione	55
Contatti	56

> Capitolo I

INTRODUZIONE



LETTERA PRESIDENTE

L'anno 2024 racchiuso nel **primo bilancio sociale** della **Fondazione Wanda Di Ferdinando Ets** si sovrappone temporalmente a ciò che è stato l'operoso cantiere di Pesaro Capitale della Cultura. Gli obiettivi e i risultati raggiunti hanno subito l'incantevole contaminazione di uno sforzo comunitario immaginifico verso una **città del futuro** policentrica e attenta.

Lavorare per accogliere una delle attività più importanti del nostro calendario istituzionale, ovvero la Conferenza nazionale delle Fondazioni di Comunità Assifero (settembre 2024), si è rivelata per la Fondazione una preziosa occasione per fermarsi a guardare con occhi nuovi il **territorio** nel quale ci troviamo e del quale volevamo trasmettere **atmosfere ispiratrici** partendo da ciò che ci circondava.

In apertura del bilancio sociale vorremmo riprendere proprio una **suggerzione** emersa in quelle giornate, una suggerzione aerea legata al Monte San Bartolo.

Il San Bartolo è una delle mete preferite degli uccelli migratori, rapaci ma anche grandi veleggiatori. Uno studio condotto tra il 1998 e il 2005 dall'omonimo Parco che lo tutela, dimostra come proprio sul San Bartolo si concentrino le ultime correnti ascensionali dell'Adriatico, una sorta di vento a favore che sospinge e accompagna gli uccelli nelle loro lunghe traversate.

E se il paesaggio non è solo scenario ma ridefinisce il creare e l'operare, vorremmo che questo vento a favore fosse un vento anche **comunitario**, un movimento per andare avanti nella tessitura lenta e difficile del bene comune, a favore dei desideri di coloro che abitano e abiteranno il territorio.

Nel 2024 abbiamo realizzato molte azioni per le giovani generazioni, con un'attenzione costante al **diritto all'istruzione**, alla **parità di genere** e all'**ambiente**. E lo abbiamo fatto camminando insieme alle istituzioni, alle realtà, alle persone che desiderano prendersi cura di quello che esiste o che **sogniamo** di far esistere.

Col vento a favore, continuiamo ad operare per il domani.

La Presidente

Avv. Federica Maria Panicali

NOTA METODOLOGICA

Questo bilancio sociale illustra l'identità della Fondazione Wanda Di Ferdinando ente filantropico ETS, la governance e l'organizzazione, le linee strategiche, le modalità di lavoro, l'impiego delle risorse e le principali attività svolte.

Si propone i seguenti obiettivi:



fornire a tutti gli stakeholders un quadro delle attività e dei risultati raggiunti;



aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;



favorire processi partecipativi interni ed esterni alla fondazione;



condividere i valori di riferimento e le visioni delle scelte strategiche adottate.

Il bilancio d'esercizio, da cui sono estratti i dati patrimoniali ed economico finanziari, è stato certificato dall'organo di controllo composto da tre revisori dei conti.

La Fondazione è iscritta al Runts dal 31 gennaio 2024 (rep. n. 127074; CF. 92032520410).

LA FONDAZIONE DI COMUNITÀ



Le fondazioni di comunità sono istituzioni filantropiche con un ruolo importante nella costruzione e nell'utilizzo delle risorse, nel riunire e mettere in contatto persone e organizzazioni e nell'aggiungere valore attraverso conoscenze e competenze locali.

Sono in grado di sprigionare "il potenziale del luogo" costruendo fiducia e collaborazione, aumentando il potenziale di autodeterminazione e di empowerment e promuovendo la coesione sociale.

James Magowan

Co-coordinating Director di ECFI (European Community Foundation Initiative)

Guida sulle Fondazioni di Comunità in Italia, Assifero



> Capitolo II

IDENTITÀ



MISSION

La Fondazione Wanda Di Ferdinando è un ente filantropico iscritto al RUNTS che intende promuovere la solidarietà sociale e prestare particolare attenzione alle giovani generazioni, intersecando la priorità del diritto all'istruzione con le sfide contemporanee della parità di genere e della cura per l'ambiente.

VALORI

Spirito di servizio: l'operato intende onorare la memoria dei coniugi Di Ferdinando e tutelare il patrimonio perché possa essere risorsa rinnovabile e strategica per il territorio e i minori.

Trasparenza: si ritiene prioritario, nell'ottica di alimentare la fiducia che costituisce il capitale sociale dell'ente, gestire il patrimonio restituendo alla comunità decisioni assunte e risultati conseguiti.

SCOPI

Prendendo come riferimento l'Agenda ONU 2030, la Fondazione persegue i seguenti scopi:

- Obiettivo 4 - Istruzione di qualità;
- Obiettivo 5 - Uguaglianza di genere.

STORIA

La Fondazione Wanda Di Ferdinando nasce nel 2003 per volontà del **Dottor Renato Di Ferdinando**, medico oculista, in memoria della consorte **Wanda**.

Nel **2014** l'Ente, dopo un nuovo assetto degli organi, inizia effettivamente ad operare.

Nel 2017 la Fondazione entra a far parte di **Assifero**, rete italiana delle fondazioni e degli enti filantropici.

Nel **primo decennio** di attività la Fondazione Wanda di Ferdinando ha definito e reso concreta la propria missione a favore delle **giovani generazioni**, supportando prioritariamente iniziative a sostegno del diritto all'educazione delle bambine, dei bambini e dei giovani; ha costruito azioni sia nel territorio della provincia di Pesaro Urbino, sia in aree estere sostenendo ONG marchigiane fortemente connesse al tessuto locale; ha promosso, direttamente e in ampie reti, percorsi nelle scuole sui temi dell'**educazione** non formale e della **cura dell'ambiente**; ha sviluppato nel tempo, in dialogo con realtà pubbliche e private, eventi legati all'editoria per l'infanzia insistendo sul contrasto agli **stereotipi di genere**.

Nella sua **natura ibrida**, al confine tra una fondazione di famiglia e una fondazione di comunità, è da ricercare l'aspetto unico che contraddistingue la Fondazione Wanda Di Ferdinando.

RICONOSCIMENTI

2019

La Fondazione è stata inserita nella guida “Cultural diversity as a learning tool in youth work” come esempio di buone prassi per l’impegno a favore dei giovani.



2023

Il Festivalino dell’Ambiente ideato dalla Fondazione stessa, è stato premiato dalla Rete dei Comuni Sostenibili come buona pratica.



2024

L’ente è stato premiato da Filiera Futura nell’ambito del progetto nazionale + Api. Oasi Fiorite per la biodiversità.

AMBITI DI INTERVENTO



Promozione dell'educazione



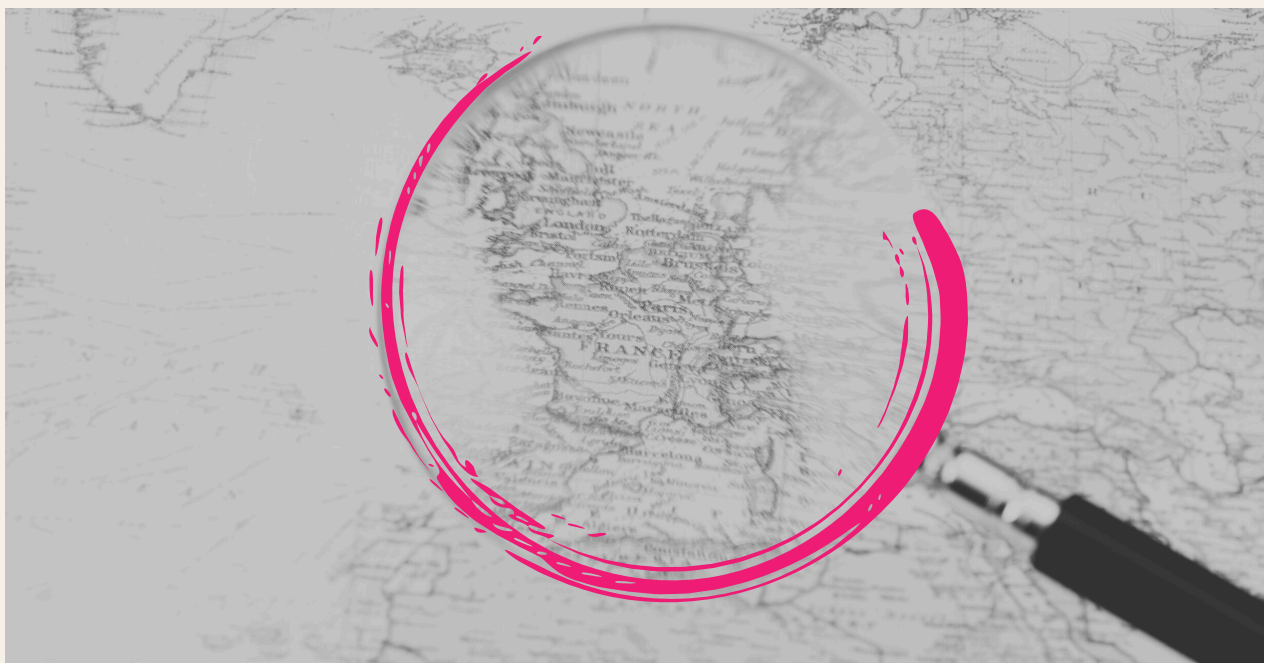
Cura del patrimonio culturale e naturale dei territori



Parità di genere e contrasto agli stereotipi



Interventi socio-sanitari



TERRITORI

La comunità di riferimento è considerata quella delle persone e delle realtà che popolano la città di **Pesaro**, la provincia di Pesaro Urbino e la Regione Marche.

La Fondazione sostiene, inoltre, realtà fortemente **connesse** al tessuto locale che operano all'**estero** investendo in uno **scambio circolare** che arricchisce e moltiplica la riflessione in tema di diritti.

Sono stati sostenuti interventi socio-educativi e/o sanitari in Kenya, Burundi, Grecia, Zambia, Etiopia, Cambogia, Turchia, Siria, Tanzania, Afghanistan, Senegal, Venezuela.

LA FONDAZIONE ENTRA IN **ASSIFERO** DAL 2017

Assifero è la rete delle fondazioni e degli enti filantropici, il punto di riferimento della filantropia istituzionale in Italia.

Ne fanno parte:

- fondazioni di famiglia
- fondazioni di impresa
- fondazioni di comunità
- enti filantropici secolari
- altri enti filantropici

Espressione di una volontà comune italiana ove saperi, tradizioni, competenze e risorse finanziarie vengono messi a frutto per lo sviluppo umano e sostenibile della società e del nostro Paese.

Programmi e iniziative Assifero siglate e praticate dalla Fondazione:

Dichiarazione d'impegno delle fondazioni ed enti filantropici per il dialogo intergenerazionale – Future Chair.

In un mondo complesso come il nostro e in costante evoluzione, i giovani hanno molto da dire, nuove prospettive e proposte inedite; troppo spesso però non hanno gli strumenti, gli spazi e le opportunità per partecipare ai processi decisionali.

Coinvolgerli attivamente nei vari livelli decisionali e spazi d'influenza può portare diversi vantaggi significativi per le organizzazioni e può contribuire ad affrontare più efficacemente le cause profonde delle grandi questioni che le fondazioni ed enti filantropici vogliono risolvere.

Dichiarazione d'impegno delle fondazioni e degli enti filantropici italiani per il clima.

Assifero, accogliendo la chiamata internazionale, promuove dal 2021 la dichiarazione d'impegno per il cambiamento climatico, invitando tutte le fondazioni ed enti filantropici, indipendentemente dalla loro missione e dimensione, a lavorare per integrare la lente climatica all'interno della loro organizzazione.

>Capitolo III

PERSONE



GOVERNANCE

La Fondazione Wanda Di Ferdinando ente filantropico ETS nasce nel 2003 come fondazione di famiglia, dal desiderio del Dottore Renato Di Ferdinando in memoria della moglie. Pur restando il patrimonio di natura privata, dal 2014 la governance ha subito una curvatura comunitaria.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 7 membri nominati ciascuno in rappresentanza dei seguenti enti e uffici: Provincia di Pesaro Urbino, Comune di Pesaro, Università di Urbino “Carlo Bo”, Arcidiocesi di Pesaro, Centro Servizi per il Volontariato Marche, Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro, Forum Terzo Settore Marche.

Proprio la natura plurale del Consiglio è volta a garantire la più corretta e attenta gestione del patrimonio nell'ottica del bene comune e della trasparenza dell'operato.

La composizione del Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2024

Federica Maria Panicali, Presidente – Nominata dalla Provincia di Pesaro Urbino

Anna Cerboni Baiardi, Vice presidente – Nominata dall'Università di Urbino “Carlo Bo”

Francesca Speranzini, Consigliera – Nominata dal Comune di Pesaro

Simone Giovanni Bucci, Consigliere – Nominato dal CSV Marche

Giovanna Giacchella, Consigliera – Nominata da Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro

Diego Mancinelli, Consigliere – Nominato dal Forum Terzo Settore Marche

Francesco Brualdi, Consigliere (da giugno 2024) – Nominato dall'Arcidiocesi di Pesaro*

***Emilio Pietrelli**, Consigliere (fino ad aprile 2024) – Nominato dall'Arcidiocesi di Pesaro

REVISORI DEI CONTI

L'Organo di controllo è composto da tre revisori (in carica fino ad aprile 2026)

Alessandro Balduini, Dottore Commercialista e Sindaco dell'Organo

Barbara Berardi, Dottore Commercialista

Manila Antomarioni, Dottore Commercialista (da maggio 2024)*

***Sebastiano Di Diego**, Dottore commercialista (in carica fino ad aprile 2024)

STAFF

Al 31.12.2024 hanno lavorato come staff della Fondazione:

dott.ssa Federica Cavalli, officer, contratto a tempo indeterminato (CCNL applicato Terziario e Servizi)

dott.ssa Claudia Mallamaci, officer, contratto a tempo determinato (CCNL applicato Terziario e Servizi, da aprile fino ad agosto 2024).

A queste si sono aggiunte 2 collaboratrici ad incarico professionale per l'area comunicazione (**dott.ssa Sara Nucci**) e nell'area coordinamento attività nelle scuole (**dott.ssa Elisa Semprucci**).

> Capitolo IV

OBIETTIVI ATTIVITÀ RISULTATI



Cantiere Sociale della Musica

A cura di: LiberaMusica

Territorio di riferimento: Provincia di Pesaro e Urbino

Periodo di svolgimento: In corso (avviato nel 2023)

Descrizione:

Il titolo del progetto, “Il Cantiere sociale della musica”, prende spunto dalla esperienza partecipativa del Cantiere di Montepulciano, che ebbe la sua prima edizione nel 1976 nell’omonimo borgo.

L’idea è dunque, a partire dal contesto pesarese, quella di creare una città laboratorio, in cui arte e comunità si fondono e si equivalgono.

Un esperimento sociale che attraverso la musica, l’arte e la cultura possa apportare un cambiamento reale nella vita della città e di chi la abita.

La progettazione interessa la città di Pesaro ma anche i borghi che la cingono, quasi fossero una “culla” che si prende cura della crescita e del benessere delle persone coinvolte all’interno del progetto.

Cinquant’anni dopo l’esperienza di Montepulciano, il nostro Cantiere vuole realizzare eventi che:

- mettano in contatto realtà diverse;
- includano la tematica ambientalista;
- coinvolgano l’intera città nell’idea di una città Ospite.

Rete coinvolta:

Università di Urbino, Rossini Opera Festival, AMAT, MMS, Casa Circondariale di Villa Fastiggi.

Beneficiari del progetto: 623 minori.



Valutazione complessiva:

Nel 2024 il Cantiere è diventato campus musicale per 23 paesi europei.
Ha ricevuto riconoscimenti nell'ambito di Pesaro 2024 Capitale della Cultura, rafforzando la struttura e le risorse umane dell'associazione.



Social-Hub, Sistemica delle relazioni

A cura di: RAD / Ricerca – Azione - Diritti

Territorio o territori di riferimento: Pesaro-Mombaroccio

Periodo di svolgimento: In corso (avviato nel 2022)

Descrizione:

L'intervento riguarda la realizzazione sperimentale di due attività correlate tra loro: cicli di laboratori esperienziali vengono proposti con l'utilizzo del linguaggio analogico come metodologia per far emergere e nominare i vissuti emotivi inespresi e facilitare le interazioni e l'incontro attraverso il gioco, la metafora e la creazione di storie all'interno delle quali ognuno trova il proprio spazio.

Nel tempo che intercorre tra un ciclo di laboratori e un altro, i ragazzi usufruiscono di uno spazio in cui incontrare gli esperti dell'associazione.

Nei colloqui di coaching vengono rilevati i disagi profondi connessi alla scelta e all'andamento del percorso scolastico in relazione alla famiglia alla scuola, agli amici e in generale alla comunità educante. Gli esperti dell'Associazione RAD offrono, inoltre, supporto e consulenza continuativa al Consiglio di classe e alle famiglie.

Rete coinvolta nell'iniziativa:

Istituto Scolastico Cecchi, Istituto Scolastico Pirandello, Plesso Barocci, Servizio Sociale del Comune di Mombaroccio. Sinergie attuate ma non formalizzate: Caritas parrocchiale e Caritas Diocesana, Asd (Associazione Sportiva Dilettantistica Arzilla).

Beneficiari del progetto: 80 minori.

**Valutazione complessiva:**

La Fondazione Wanda Di Ferdinando ha permesso alla nostra associazione, fin dall'inizio della propria attività, di poter mettere a fuoco la sua mission educativa. In particolare attraverso Il progetto triennale "La sistemica delle relazioni" abbiamo potuto sperimentare uno sguardo all'interno dell' istituzione scolastica che facesse emergere ciò che sfugge alle griglie istituzionali dell'apprendimento, e come un caleidoscopio porre l'attenzione su ciò che sta ai margini, coltivarlo, e dargli statuto. Le emozioni più forti emerse dalle attività con i ragazzi si sono concretizzate negli spazi condivisi, di gioco, dialogo e interazione, in tutti gli spazi dove è stato possibile fare emergere la propria "differenza".



OLInclusive

A cura di: Ittico ArtLab

Territorio di riferimento: Pesaro

Periodo: Concluso nel 2024

Descrizione: Il progetto, dando centralità all'Istituto scolastico A. Olivieri quale centro educativo di riferimento e utilizzando i linguaggi dell'arte contemporanea e della comunicazione visiva, intendeva rispondere ai bisogni espressi dalla comunità territoriale del quartiere di Pantano – Pesaro, caratterizzato da forte eterogeneità etnica e linguistica. Concretamente, è stata attuata la trasformazione degli spazi scolastici in un museo a cielo aperto. Coinvolgendo i bambini della scuola primaria, sono state progettate e realizzate le pitture. Anche genitori e insegnanti hanno preso parte all'iniziativa.

Rete coinvolta:

Ittico ArtLab, Stramonio, Officine Creative Marchigiane, rete dei genitori.

Beneficiari: 250 alunni.

”

Valutazione complessiva:

Indubbiamente per noi è stata una vera sfida, accolta con entusiasmo. Un progetto articolato che ha visto la partecipazione di un numero elevato di studenti e insegnanti che ci ha dato però anche la voglia di provare ad immaginare azioni simili in ogni scuola della città. Vivere gli ambienti scolastici in maniera attiva può, secondo noi, migliorare non solo la permanenza in luogo ma anche il senso di appartenenza ad una comunità.

—

Incontri Con La Diversità – Progetto Calamaio

A cura di: Genìa Odv

Territorio o territori di riferimento: Pesaro e Ambito Territoriale Sociale di Pesaro

Periodo di svolgimento: Concluso nel 2024

Descrizione:

Questo progetto ha avviato il percorso di formazione di un gruppo di animatori, persone con e senza disabilità dei centri diurni cittadini, utenti ed educatori che insieme intendono realizzare interventi in alcune scuole e classi, attuando percorsi formativi sul tema della diversità e della relazione con l'altro, con attività laboratoriali, simulazioni, giochi di ruolo. Formatori sul campo sono stati gli animatori, disabili e non, della Cooperativa ACCAPARLANTE, che da anni porta avanti il progetto Calamaio nella città di Bologna. Gli animatori formati sono un gruppo pesarese di utenti con disabilità dei centri diurni insieme a un gruppo di educatori. Nell'anno 2023 sono partiti i percorsi all'interno delle classi pesaresi, con la supervisione e l'accompagnamento degli animatori della Cooperativa Accaparlante. Dall'anno 2024, il Gruppo Calamaio Pesaro ha avviato in autonomia gli interventi inclusivi e prosegue le proprie attività nelle scuole del territorio.

Rete coinvolta nell'iniziativa:

Labirinto Cooperativa Sociale Ente privato senza fine di lucro, Società Cooperativa, Comune di Pesaro, Assessorato alla Crescita, CTI, Centro Territoriale per l'Inclusione scolastica di PESARO (rete dei 23 Istituti Scolastici statali e paritari dell'Ambito Territoriale Sociale n.1 di Pesaro, Scuola capofila Istituto Comprensivo Elio Tonelli di Pesaro, ora Istituto Benelli di Pesaro) Cooperativa Sociale Accaparlante di Bologna.

**Valutazione complessiva:**

L'Associazione Genìa ODV è orgogliosa di aver offerto alle classi ed alle scuole del territorio la possibilità di vivere un'esperienza nella quale soggetti con disabilità hanno assunto il ruolo attivo di educatori ed hanno messo il proprio deficit al centro delle attività proposte, trasformando così creativamente la difficoltà in risorsa e accompagnando i partecipanti alla scoperta e alla relazione con l'altro da sé. Riteniamo di aver contribuito alla presa di coscienza della propria identità da parte dei bambini e degli adulti attraverso il confronto con l'alterità. Riteniamo molto importante la definizione del "passaggio del testimone" della gestione del Progetto Calamaio ai Centri diurni della Città, come parte integrante della programmazione delle attività dei centri stessi.



Laboratori di parola

A cura di: Percorso Donna

Territorio o territori di riferimento: Fano, provincia di Pesaro Urbino

Periodo di svolgimento: 2020 – concluso nel 2024*

*Laboratori di parola ha goduto di una flessibilità finanziaria immaginata per arginare gli effetti dell'emergenza sanitaria Covid 19

Descrizione:

Il progetto Laboratori di Parola prevedeva due parti distinte rivolte a due pubblici diversi. La prima parte "Siamo Pari" è stata attuata in due classi quinte della scuola primaria "Luigi Rossi" di Fano e ha avuto come obiettivo la creazione, in un contesto scolastico, di un luogo privilegiato in cui fare attività di sensibilizzazione e prevenzione sui temi del rispetto reciproco, della parità dei sessi e dei ruoli di genere non stereotipati.

La seconda parte del progetto, prettamente seminariale e aperta alla cittadinanza, è stata svolta tramite 4 incontri online, rivolti e condotti dalle figure professionali che quotidianamente sono chiamate a raccontare il fenomeno della violenza di genere utilizzando un linguaggio rispettoso dei diritti e delle identità, giornalisti, docenti universitari, educatori.

Rete coinvolta nell'iniziativa:

Partner effettivi del progetto sono stati "Il villaggio dei ragazzi sorridenti Onlus", l'associazione "Non da sola" e il Comune di Fano.

Beneficiari del progetto:

50 alunni scuola primaria "Luigi Rossi".

**Valutazione complessiva:**

Gli obiettivi raggiunti sono stati diversi, il primo è la presentazione del progetto 'Siamo Pari' durante la manifestazione del comune di Fano dedicata ai bambini.

Il secondo in linea temporale, ma non meno importante, è stato raggiunto durante la parte seminariale di 'Laboratori di Parola', in particolare nel primo incontro rivolto alla Stampa e alla Pubblica Amministrazione.

Nel dibattito dei nostri ospiti è emersa la necessità di una nuova carta deontologica dei giornalisti in cui il giornalista sia responsabile del linguaggio e della modalità che usa per descrivere la violenza di genere, così come l'urgenza di attivare una formazione per le redazioni giornalistiche dedicata al corretto utilizzo del linguaggio quando si parla di violenza sulle donne, coinvolgendo anche chi si occupa dei titoli e della scelta delle immagini. Il seminario si è concluso con l'impegno di Franco Elisei, presidente dell'ordine dei Giornalisti delle Marche, di portare in sede di riunione di tutti gli ordini dei giornalisti una modifica sostanziale all'art.5 bis che disciplini e sensibilizzi il linguaggio usato nel racconto della violenza di genere. La carta deontologica, così presentata, è stata poi approvata nel gennaio 2021.



Stanza Libera Tutti

A cura di: Associazione Bracciaperte ODV

Territorio o territori di riferimento: Casa Circondariale di Villa Fastiggi, Pesaro

Periodo di svolgimento: 2020 -2024*

* Stanza Libera Tutti ha goduto di una flessibilità finanziaria immaginata per arginare gli effetti dell'emergenza sanitaria Covid 19

Descrizione:

L'iniziativa prevedeva l'acquisto di attrezzature, giochi e materiali necessari all'allestimento della "stanza libera tutti" oltre alla calendarizzazione degli incontri in carcere. La stanza era stata immaginata come spazio confortevole ed alternativo per l'incontro tra i minori e gli adulti. Durante i 36 mesi del progetto, i volontari hanno incontrato bambini ma, non essendo stato possibile per motivi di sicurezza legati all'emergenza pandemica realizzare la stanza nei locali in cui era stata prevista, gli incontri sono stati effettuati all'interno della sala teatro della Casa Circondariale di Villa Fastiggi.

Rete coinvolta nell'iniziativa:

Associazione Bracciaperte Odv, Associazione Toc Aps.

Beneficiari del progetto

Minori e famiglie con una persona all'interno della Casa Circondariale.



Valutazione complessiva

Con le famiglie con cui è stato possibile svolgere un percorso di conoscenza più approfondito è stato possibile osservare come la fiducia nei confronti degli operatori e nella relazione con i loro figli ha portato a dei risultati molto positivi: i bambini hanno iniziato ad aspettare l'arrivo dei volontari con impazienza, vi era la richiesta di attività e giochi del precedente incontro, agganci continui con ciò che era stato fatto il mese prima e aspettative per l'incontro successivo. Dopo i primi incontri di conoscenza, le attività svolte sono sempre state di due tipi: una proposta più legata all'aspetto motorio (giochi di movimento con palle, tunnel, teli etc.) e un'altra riguardante più la manipolazione e la sensorialità (pasta di sale, travasi con materiale vario, disegni, pitture etc.).

Questo ha permesso a tutti i bambini di poter trovare la risposta ai loro bisogni anche nei vari momenti dell'incontro: molti di loro infatti hanno avuto bisogno all'interno dell'ora e mezza passata con gli operatori di giocare sia in modo più fisico e motorio che di calmarsi e concentrarsi con un tipo di proposta completamente diverso. Inoltre, è stato osservato come la partecipazione dei genitori (detenuti e non) abbia avuto un'evoluzione molto interessante: inizialmente l'incontro è stato vissuto come momento di svago unicamente per i bambini e che permetteva ai genitori di poter stare da soli per un lasso di tempo di circa un'ora e mezza (pur rimanendo sempre tutti nella stessa stanza). Pian piano i volontari hanno provato a coinvolgere anche gli adulti nei giochi con i bambini, invitandoli a partecipare attivamente. Si è notato con piacere che questi momenti di gioco condivisi dall'intera famiglia sono stati sempre più arricchenti e frequenti: i bambini in particolare hanno dimostrato di apprezzare questo coinvolgimento dei genitori nelle attività di circo e di manipolazione.



Pratiche di educazione non formale tra comunità e partecipazione

A cura di: Hayat APS

Territorio o territori di riferimento: Gaziantep (Turkey) / Syria

Periodo di svolgimento: Avvio 2024 - In corso

Descrizione:

Il Team Education di Hayat intende portare da Bologna a Gaziantep buone pratiche educative e interculturali adatte alla capacitazione delle bambine e dei bambini in contesti emarginati e difficili, fornendo allo staff locale strumenti per lavorare direttamente con i minori sulla consapevolezza dei propri diritti, capacità immaginative, senso di responsabilità e di appartenenza a un luogo, cura collettiva della comunità, dell'ambiente e degli spazi anche in condizioni di rischio. Lo staff sarà dotato di competenze per coinvolgere attivamente bambine e bambini nella co-costruzione delle attività: le metodologie presentate sono infatti pensate per contribuire allo sviluppo di un modello di partecipazione dal basso e promuovere il cambiamento dal basso.

Rete coinvolta nell'iniziativa: NA

Beneficiari del progetto:

Comunità educante turco-siriana, bambine e bambini siriani (minori di 18 anni) in Turchia e Siria.

**Valutazione complessiva:**

Il progetto è in corso di assestamento e pianificazione rispetto ai cambiamenti di contesto accaduti nella regione dall'autunno 2024 ad oggi, in particolare la caduta del regime siriano. I fondi non sono ancora stati spesi ma sono in fase di pianificazione e allocazione per essere usati a supporto della comunità educante e dei bambini siriani in Turchia e Siria, contestualmente all'evoluzione dei bisogni delle persone e dei territori coinvolti.

L'iniziativa rafforza un'azione di educazione non formale innovativa che Hayat porta avanti da Bologna alla Turchia dal 2019, supportando la strutturazione di un metodo che incentiva il protagonismo giovanile e la coscientizzazione dell* bambin* - soprattutto in contesti marginalizzati e/o vulnerabili socio-economicamente - come agenti di cambiamento nelle società.



Realizzazione di una scuola di eccellenza a Soddo

A cura di: Ethiopia's Street Children – Villaggio dei ragazzi sorridenti

Territorio o territori di riferimento: La scuola è costruita all'interno del Centro Smiling Children Town , Città di Soddo (Etiopia)

Periodo di svolgimento: 2022-2024

Descrizione:

Tramite l'iniziativa sono stati acquistati arredamenti scolastici da inserire in una struttura in costruzione. Il complesso, in generale, sarà formato da tre edifici dove verranno ricavate 32 aule, uffici di direzione e segreteria, aula insegnanti e laboratori specifici per le singole materie (chimica, biologia, informatica, scienze naturali, etc.).

La gestione economica/finanziaria della struttura dovrà consentire di generare risorse da destinare alla copertura dei costi sostenuti per il Centro Smiling Children garantendone nel tempo la continuità operativa.

Rete coinvolta nell'iniziativa:

Alla realizzazione della scuola hanno contribuito con finanziamenti "ad hoc" la C.E.I., le Missioni Estere dei Frati Cappuccini di Recanati, La Biesse SpA. Ethiopia's Street Children, Villaggio dei ragazzi sorridenti si è adoperata per specifiche raccolte fondi.

Beneficiari del progetto:

L'entrata in funzione della scuola è prevista a settembre 2025 con riferimento all'anno scolastico 25/26. Innanzitutto sarà reso operativo il primo edificio dei tre previsti. Gli studenti che potranno essere iscritti saranno 200.

**Valutazione complessiva:**

Siamo particolarmente impegnati a portare a termine questo importante progetto perché riteniamo che una adeguata formazione ed istruzione siano strumenti che concorrono ad uno sviluppo sociale ed economico di una comunità. Spesso le scuole pubbliche in certe zone dell'Etiopia sono inadeguate e consentono solo una formazione di base. Con la realizzazione di questa scuola la comunità della città di Soddo potrà sicuramente beneficiarne. Altro aspetto per noi importante deriva dal fatto che una sana gestione economica della struttura, una volta completamente terminata, consentirà di liberare risorse finanziarie da destinare alla gestione del Centro Smiling Children Town, rendendola sostanzialmente indipendente da donazioni esterne che oggi comunque ci sono ma che un domani potrebbero non esserci. Per la grande valenza umanitaria che svolge con l'accoglienza dei ragazzi che vivono per strada, per la loro formazione anche scolastica, per il loro diritto di poter usufruire di diritti basilari (cibo, vestiti, cure mediche, posto dove dormire) per la possibilità di un loro reinserimento in società con prospettive di un futuro dignitoso, garantire un futuro al Centro Smiling Children Town per noi è una priorità.



Progetto di sostegno alle povertà educative, socio sanitarie e materiali nella comunità rurale de La Vergara, della regione Andina, dovuta alla crisi umanitaria (Mérida - Venezuela)

A cura di: Fundación Don Bosco

Territorio o territori di riferimento: Stato di Merida, regione Andes, Venezuela

Periodo di svolgimento: 2022- Proroga al 2025

Descrizione:

Il progetto mira a mitigare gli effetti negativi della crisi umanitaria in Venezuela, fornendo supporto integrato in due aree chiave: quella educativa promuovendo l'accesso all'istruzione e la cultura della lettura attraverso iniziative innovative come la "Bibliomulas", che trasporta libri e materiali didattici a bambini e adulti delle comunità più remote; quella socio-sanitaria fornendo assistenza sanitaria di base e sensibilizzando su pratiche di salute e igiene, per affrontare le problematiche legate al benessere generale della popolazione.

Attraverso un approccio olistico e comunitario, il progetto si propone di costruire un futuro più resiliente e sostenibile per la comunità de La Vergara, promuovendo allo stesso tempo la dignità e l'autonomia dei suoi abitanti.

Rete coinvolta nell'iniziativa:

Cooperativa Caribana, CISV, El Jardin de la Esperanza, Evupam, Musirama Merida CA, UNIANDES AC, Unita di Corpo dei Pompieri della Università de Los Andes.

Beneficiari del progetto:

28 bambine e bambini che settimanalmente ricevono la visita di Bibliomulas, 70 bambine e bambini che hanno partecipato alle 4 giornate dei campi scuola, 15 persone della comunità di La Vergara che hanno ricevuto assistenza medica, esami specialistici e medicine.

I beneficiari indiretti del progetto sono stati: 19 famiglie della comunità che sono state coinvolte sia dal punto di vista educativo che sanitario per un totale di circa 114 persone.

**Valutazione complessiva**

La Fondazione Don Bosco, da 40 anni, cerca di dare risposte alle povertà educative delle famiglie della città di Merida. La grande opportunità di questo progetto è quelle di rafforzare il proprio servizio a favore delle famiglie e dei bambini della Vergara, uno dei villaggi più poveri della zona Andine di Merida. Si conferma così la vocazione della nostra organizzazione a favore dell'infanzia in situazione di povertà ed abbandono, con l'appoggio di una rete di organizzazioni locale ed internazionale che, in sinergia, permette di dare risposte effettive ed efficaci.



Ragazze senza sosta

A cura di: L'Africa Chiama

Territorio o territori di riferimento: Kahawa-Soweto (Nairobi)

Periodo di svolgimento: 22022-concluso nel 2024

Descrizione:

Il progetto, attuato tra settembre 2022 e ottobre 2024 nello slum di Kahawa-Soweto (Nairobi), ha contribuito a prevenire la dispersione scolastica e a rafforzare la capacità di bambine e ragazze di proteggersi da violenza e discriminazione di genere. Le beneficiarie hanno partecipato a incontri educativi su salute sessuale, prevenzione della violenza di genere e benessere psicofisico. Le sessioni sono state integrate con attività sportive (calcio, pallavolo, netball, danze tradizionali) e momenti di socializzazione come uscite in piscina e pranzi fuori. Il progetto ha garantito colazione e pranzo, distribuendo kit igienici con detergenti e assorbenti.

Inoltre, la collaborazione con organizzazioni specializzate ha arricchito il percorso formativo, fornendo competenze su salute sessuale e prevenzione della violenza. Sono state effettuate visite domiciliari per monitorare le condizioni familiari e sensibilizzare nuove ragazze. Incontri con circa 60 genitori hanno favorito il dialogo sul ruolo della famiglia nel benessere delle giovani. Le beneficiarie hanno preso parte a eventi come la Giornata Mondiale contro l'AIDS e i 16 Days of Activism Against GBV. Il progetto ha rafforzato la consapevolezza e il benessere di 60 ragazze, offrendo loro strumenti concreti per un futuro più sicuro e inclusivo.

Rete coinvolta nell'iniziativa:

Tuinuke Na Tuendele Mbele, Rescue Dada, Made in the Street, Dorothea Rescue Centre Medici Senza Frontiere, Medicus Mundi, LVCT Health.

Beneficiari del progetto:

60 ragazze e 60 genitori.

”

Valutazione complessiva:

Il progetto ha assunto un significato fondamentale nell'ambito dell'organizzazione, rappresentando un modello di intervento efficace per la promozione dei diritti delle bambine e delle ragazze. Ha rafforzato l'impegno dell'organizzazione verso l'empowerment femminile e la lotta contro la violenza di genere, creando un ambiente di supporto e protezione per le beneficiarie. Inoltre, ha facilitato la costruzione di reti di collaborazione con altre organizzazioni locali, evidenziando l'importanza della sinergia per affrontare le sfide comuni nella comunità e amplificando l'impatto delle azioni intraprese.

—

Attività per Pesaro Capitale italiana della Cultura 2024

Se il disegno immaginativo cittadino avrebbe dovuto - nell'intreccio tra **natura, arte e tecnologia** – proiettare la comunità dall'antropocene al multinaturalismo, come una fondazione dedicata ai minori poteva contribuire a questa missione?

Due sono state le risposte della Fondazione Wanda Di Ferdinando.

Amplificando la voce delle e dei giovani.

La Fondazione ha sostenuto durante Pesaro 2024 il percorso dell'Associazione **WAYouth** che da febbraio a dicembre ha coinvolto 280 studentesse e studenti in hackathon rivolti alla città che non c'è. Sono state realizzate 5 maratone didattiche (21-23 febbraio/ 3-5 aprile / 8-10 maggio / 16-18 ottobre / 10-13 dicembre. Hanno partecipato 11 istituti scolastici provenienti da 4 regioni).

Mettendo a disposizione il nostro capitale, anche quello intangibile.

Grazie ad Assifero – Associazioni delle fondazioni e degli enti filantropici italiani di cui l'Ente è socio dal 2017- è stata ospitata nella città di Pesaro la **Conferenza annuale delle fondazioni di comunità**. Anche il mondo della filantropia è stato coinvolto in questa parabola culturale per mostrare, innanzitutto, la forza della speranza praticabile verso un domani più giusto ed equo.

All'interno dei progetti scolasti di Pesaro 2024, è confluito tra le attività di Botanica Partecipata, il **Festivalino dell'Ambiente** (4-5 ottobre 2024), una due giorni dedicata alla cura del nostro pianeta e costruita dal 2022 con una rete ampia e dialogante. Passeggiate, laboratori e spettacoli teatrali per alimentare uno sguardo attento al futuro e ai diritti delle prossime generazioni e di quanti, già ora, pagano le conseguenze della crisi climatica.

WAYouth ETS – Fondazione Wanda di Ferdinando ETS x Pesaro Capitale Italiana della Cultura 2024

WAYouth ETS è un'associazione iscritta al RUNTS composta da più di 60 giovani under-25, provenienti da tutto il Paese. Si occupa di promuovere l'innovazione all'interno del settore education attraverso la progettazione di maratone didattiche (principalmente hackathon in formula residenziale) per studenti e studentesse. Nata nel 2017 come spinoff del Ministero dell'Istruzione, negli anni WAYouth è riuscita a intercettare più di 14.000 giovani con l'obiettivo di ingaggiare e connettere le nuove generazioni verso l'espressione della loro visione di società e futuro.

“Rendiamo i giovani motori del cambiamento” è il nostro motto. Il punto di forza dei nostri format risiede nel peer mentoring.

La complessità del sistema scolastico italiano, unita alla mancanza di una pianificazione strategica adeguata, si traduce spesso nella limitazione del protagonismo giovanile. L'attivismo civico è un fenomeno in lento ma costante declino. Le città perdono rilevanza come dimensione politica e sociale, rese obsolete dalla territorialità imperante nella vita dei cittadini del futuro. In tali circostanze, WAYouth e la Fondazione Wanda di Ferdinando hanno istituito uno spazio dedicato agli studenti all'interno del contesto della Capitale Italiana della Cultura 2024, con l'obiettivo di consentire loro di esprimere con forza la propria visione del Futuro. Durante le prime quattro tappe del filone progettuale pesarese, gli studenti, in qualità di autentici protagonisti attivi, hanno avuto l'opportunità di confrontarsi e discutere sulle questioni più urgenti dell'attualità, con l'intento di giungere a una comprensione più approfondita e consapevole della società che li circonda. L'ultima tappa, dal titolo “Guardare oltre” ha avuto respiro nazionale.

ATTIVITÀ

PESARO CAPITALE DELLA CULTURA 2024

L'idea dell'evento nasce da un invito a superare le barriere culturali e sociali che relegano i giovani a un ruolo marginale, ignorando il loro potenziale di protagonisti attivi del cambiamento.

Ognuno dei tre laboratori dell'evento, si è posto l'obiettivo di abbattere stereotipi e convinzioni radicate, offrendo ai giovani gli strumenti per acquisire consapevolezza e azione, affinché possano assumere pienamente il loro ruolo nella costruzione di un futuro che li vede protagonisti:

1. OLTRE LO STIGMA: risvegliare la coscienza civica
2. OLTRE IL VELO: decifrare il mondo dell'informazione
3. OLTRE IL PRESENTE: disegnare il manifesto del domani

Territorio o territori di riferimento

Provincia di PU, territorio nazionale con delegazioni studentesche da tutta Italia (regioni toccate: Lombardia, Toscana, Abruzzo).

Rete coinvolta nell' iniziativa

Comune di Pesaro, Regione Marche, Fondazione Pescheria, Forum Giovani Pesaro, Giulio Cavalli, Ultima Generazione, TAMassociati, Carlo Ratti Associati, Esmeralda Moretti, Filippo Giardina, UniCollege, Casa delle Nuove Tecnologie Pesaro, Pesaro Musei, Antonino Giannotta, Astolia srl, Matteo Hallissey, Nonèlazebra, Wanderlust (Klaus), Rai Radio, Amnesty International.

Dal nazionale al locale

+API: Su mandato Fondazione Cassa di Risparmio Pesaro, la Fondazione Wanda Di Ferdinando ha coordinato territorialmente **+Api. Oasi Fiorite per la Biodiversità**. L'iniziativa nazionale ideata da Filiera Futura, ha portato nella provincia di Pesaro Urbino alla creazione di tre oasi per piante mellifere. Inoltre è stato vinto il Contest + API 2024 Giovani WannaBee con l'elaborato Great things grow here (enti coinvolti: Fondazione, Istituto agrario Cecchi, Associazione Strada San Germano, Centro Francesca, Garden Club Pesaro).

Giro d'Italia delle cure palliative pediatriche: il 1° giugno si è tenuta – nell'ambito dell'evento **nazionale di Fondazione Maruzza** - la ciclopedalata per la promozione delle cure palliative pediatriche in Italia; l'appuntamento ha registrato una grande e generosa partecipazione da parte della comunità (enti coinvolti: Fondazione, Uisp Marche, CSV Marche delegazione di Pesaro, T'immagini, Genia, Fano For Bici, Garden Club Pesaro).

Memoria

L'8 luglio è stato organizzato il consueto **concerto** per celebrare l'anniversario della Fondazione. Il decennale è stato omaggiato da una mostra sulle tappe più importanti dell'Ente.

Impegno educativo insieme agli attori del territorio

Articolo 26: progetto su Educazione – Ambiente – Futuro rivolto a bambine, bambini e giovani studenti. Da maggio a luglio si sono svolti gli incontri di definizione partecipata del programma. Interventi nelle scuole superiori da gennaio 2025. Fondazione, VicoloCorto, L'Africa Chiama, Teatrino Rosso, Primo Comunicazione, La Lupus in Fabula, Coordinamento Pedagogico del Comune di Pesaro, Scuola dell'Infanzia Comunale Filo Rosso, Scuola dell'Infanzia Comunale Specchio Magico, Quartiere 1 Centro-Mare.

Con il finanziamento di Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro.

Editoria per l'infanzia: ogni anno la fondazione seleziona un libro di forte valenza sociale, lo trasforma in performance artistica all'interno di un luogo pubblico. L'evento del 2024 è stato realizzato con il partenariato di Caleidos Cresce Marche e ha visto una grande partecipazione di bambine e bambini (Biblioteca Rodari_Borgo Santa Maria).

COMUNICAZIONE

Comunicazione

Gli obiettivi dell'Ente ruotano intorno a tre parole chiave.

- **Condividere** la visione, la missione e l'impatto socio economico delle attività dell'organizzazione.
- **Rafforzare** il posizionamento dell'organizzazione.
- **Sostenere** coerentemente un cammino di lungo periodo con la comunità attraverso modelli ispiratori, buone pratiche, esempi praticabili di filantropia.

Identità visiva

Nel 2024 è stato effettuato un restyling del logo nell'ottica di valorizzare gli elementi di partenza guardando al futuro: una doppia forma circolare, evocante delle lenti in richiamo all'attività oculistica del Dott. Di Ferdinando o le fedi dell'unione dei coniugi Di Ferdinando, si ispessisce e diventa aperta alle sfide e ai cambiamenti del domani.

Strumenti

La Fondazione, tramite il sito (www.fondazionediferdinando.org), una pagina Facebook (1525 follower), l'invio di 9 newsletter (circa 300 iscritti), ha costantemente curato un dialogo positivo, rispettoso e inclusivo con gli stakeholders, permettendo a un numero sempre crescente di persone di conoscere il lavoro dell'Ente.

In particolare nel corso del 2024, il sito web della Fondazione ha rappresentato uno strumento centrale di comunicazione e trasparenza.

L'analisi dei dati di traffico evidenzia un utilizzo costante e significativo:

- Visitatori unici: 20.139
- Numero totale di visite: 25.143
- Pagine visualizzate: 88.664
- Accessi complessivi: 420.322

>Capitolo V

LA DIMENSIONE ECONOMICA



BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 riflette le attività di interesse generale sviluppate nel corso dell'anno seguendo le indicazioni del Consiglio di Amministrazione.

Costituito da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione è stato redatto in conformità alle linee guida e agli schemi per la redazione del bilancio di esercizio previste dal Decreto del 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, integrate dai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Bilancio di esercizio 2024 può essere scaricato al seguente link:

[Bilancio - Fondazione Wanda di Ferdinando](#)

STATO PATRIMONIALE

Bilancio chiuso al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2024
A) Immobilizzazioni	9.744.390
B) Attivo circolante	668.015
C) Ratei e risconti attivi	18.800
Totale Attivo	10.431.205

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2024
A) Patrimonio netto	10.306.506
B) Fondi per rischi e oneri	11.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	16.556
D) Debiti	92.945
E) Ratei e risconti passivi	4.198
Totale Passivo	10.431.205

RENDICONTO GESTIONALE

Bilancio chiuso al 31/12/2024

COSTI E ONERI	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	230.924 €
B) Costi e oneri da attività diverse	0 €
B) Costi e oneri da attività diverse	11.410 €
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	207.974 €
Totale Costi e Oneri	450.308 €

PROVENTI E RICAVI	31/12/2024
A) Ricavi e proventi da attività di interesse generale	6.631 €
B) Ricavi e proventi da attività diverse	0 €
C) Ricavi e proventi da attività di raccolta fondi	11.410 €
D) Ricavi e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	606.520 €
Totale Proventi e Ricavi	624.561 €
Avanzo/Disavanzo d'esercizio	169.253 €
Totale Passivo	10.431.205

EROGAZIONI

PROSPETTO EROGAZIONI 2024

Le spese per progetti deliberate nel corso del 2024 che non hanno avuto riscontro finanziario, in quanto saranno sostenute nei futuri esercizi, ammontano a euro 11.830, che sono stati accantonati a “riserva vincolata per decisione organi istituzionali”. Sono state sostenute spese deliberate nei passati esercizi, il cui importo risultava stanziato a “riserva vincolata per decisione organi istituzionali”, per euro 16.660. Si segnalano tre erogazioni liberali una tantum a sostegno di festival/eventi culturali e a sostegno di un impianto fotovoltaico da installare in una comunità per minori.

Il seguente prospetto illustra le erogazioni effettuate e descritte nel capitolo Obiettivi, attività, risultati. Complessivamente sono state sostenute spese per progetti/iniziative pari a 85.602,00 euro:

- erogazioni per euro 70.170

- spese dirette (acquisti beni/servizi) per euro 15.432

ricevendo contributi in cofinanziamento per complessivi euro 5.732.

L'impatto netto sul rendiconto gestionale dei costi/ricavi direttamente afferenti le attività di interesse generale ammonta pertanto a euro 75.039 a titolo di spesa.

MONITORAGGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Modalità di monitoraggio adottate

Nel corso dell'esercizio oggetto di rendicontazione, l'Organo di Controllo e di revisione legale dei conti, ha svolto le proprie funzioni attraverso:

- Una vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo corretto e concreto funzionamento;
- l'analisi della documentazione contabile, amministrativa e gestionale messa a disposizione dalla Fondazione;
- un controllo complessivo della documentazione contabile al fine di verificare che il bilancio sia stato redatto conformemente alle normative e che lo stesso risponda alle informazioni di rilievo di cui lo stesso organo era a conoscenza;
- la partecipazione alle riunioni dell'organo di amministrazione e l'interlocuzione con i responsabili delle attività.

Non essendo obbligatoria la redazione del bilancio sociale, per questo primo esercizio di redazione l'organo di controllo non ne ha verificato la conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali di cui al d.m. 4 luglio 2019.

Esiti del monitoraggio

A seguito dell'attività svolta, si attesta che:

- L'attività istituzionale della Fondazione è coerente con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, come stabilito dallo statuto e conformemente all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, e si è svolta in via principale, nel rispetto dei limiti di secondarietà e strumentalità previsti per eventuali attività accessorie (art. 6 del D. Lgs. 117/2017).
- La destinazione del patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi ed entrate, è avvenuta esclusivamente per il perseguimento delle finalità statutarie. Non sono state rilevate distribuzioni, neppure indirette, di utili o avanzi di gestione, in conformità con l'art. 8 del D. Lgs. 117/2017.
- Le attività di raccolta fondi sono state adeguatamente rendicontate.
- Le erogazioni liberali deliberate e realizzate sono coerenti con la natura di ente filantropico della Fondazione (art. 39 del D. Lgs. 117/2017), e adeguatamente rendicontate in termini di importi e beneficiari.

	Totale	Spese dirette	Erogazioni	Cofinanziam enti	Acc.to riserva vincolata	Utilizzo riserva vincolata
Bando Italia 2019						
Incontri con la diversità: progetto Calamaio	1.000	-	1.000	-	-	-1.000
OLInclusive	1.000	-	1.000	-	-	-1.000
Stanza libera tutti	3.000	-	3.000	-	-	-3.000
Bando Italia 2018						
Progetto "Laboratori di parola"	5.000	-	5.000	-	-	-5.000
Fuori Bando						
Fondo emergenze	5.000	-	4.000	-	1.000	-
Erogazione Locale Bando - Progetto Rete	12.000	-	12.000	-	-	-
Erogazione Locale Extra Bando - RAD	5.000	-	-	-	5.000	-
Erogazione Estero - Venezuela	3.330	-	-	-	3.330	-
Erogazione Estero - Kenya	3.330	-	3.330	-	-	-
Erogazione Estero - Etiopia	9.990	-	9.990	-	-	-6.660
Attività dirette - Articolo 26	4.354	3.854	1.500	-1.000	-	-
Attività dirette - Concerto 8 luglio	1.590	1.590	-	-	-	-
Attività dirette - Ciclopedalata	774	774	-	-	-	-
Attività dirette - Editoria per Infanzia	600	-	600	-	-	-
CFDC Assifero	4.732	9.214	250	-4.732	-	-
Wayouth per Pesaro 2024	25.000	-	22.500	-	2.500	-
Erogazione extra Pesaro Donna - Percorsi 2024	1.000	-	1.000	-	-	-
Erogazione extra Convegno Coop sociale Utopia	3.000	-	3.000	-	-	-
Imprevisto	2.000	-	2.000	-	-	-
	91.700	15.432	70.170	-5.732	11.830	-16.660

FOCUS RACCOLTA FONDI

Un trattore adattato per Alessandro

A giugno 2024 si è conclusa la raccolta fondi lanciata su GoFundMe “Un trattore adattato per Alessandro”. La cifra, non sufficiente a coprire le spese onerose del trattore, è stata riconvertita e destinata alla copertura delle spese sanitarie come da volontà dello stesso Alessandro Moneti.

“Vorrei che i fondi raccolti andassero per le mie terapie e non per l'acquisto di macchinari agricoli – ha dichiarato Alessandro – in quanto darebbero un aiuto più grande a noi in questo momento, permettendoci di affrontare meglio tutto ciò che abbiamo da affrontare e alleggerirebbero l'azienda che, ultimamente, fa fronte anche alle mie spese personali”.

Nel 2024 la Fondazione Wanda Di Ferdinando ha erogato 11.410,00 euro. Nello specifico:

- pagamento fattura sanitaria (S. P.) n.2/1/7 del 14 maggio 2024 effettuato il 27/06/2024 per euro 5.410,00;
- pagamento fattura sanitaria (S.P.) n.2/1/15 del 19 settembre 2024 effettuato il 27/09/2024 per euro 3.900,00;
- pagamento fattura sanitaria (S.P.) n. 2/1/19 del 16 dicembre 2024 effettuato il 23/12/2024 per euro 2.100,00.

COPROGETTAZIONE

Dal 2024 la Fondazione fa parte di due co-progettazioni, una regionale e una interregionale.

Coprogettazione R.A.D.I.C.I. - Rete Attiva per il Domani: Insieme per una Comunità Integrata

Ente capofila: Legambiente Marche APS

Territorio o territori di riferimento: Regione Marche

Periodo di svolgimento: 2024–2026

Descrizione:

Gli Obiettivi Generali e le Aree Prioritarie di Intervento del progetto RADICI – Rete Attiva per il Domani: Insieme per una comunità integrata si ispirano agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Il progetto mira a promuovere un cambiamento significativo e duraturo nei contesti sociali, economici e ambientali della Regione Marche, rispondendo alle principali sfide globali attraverso interventi concreti e mirati.

Questi obiettivi strategici rappresentano il cuore della visione del progetto, volto a costruire comunità più giuste, inclusive e sostenibili.

COPROGETTAZIONE

Rete coinvolta nell'iniziativa:

ACLI Marche APS (Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani), Associazione per i Diritti degli Anziani Marche ODV, Adiconsum Marche APS, Associazione Italiana Assistenza Spastici – Sez. Prov. di Pesaro e Urbino, ANFFAS Marche ETS APS, ANPAS Comitato Regionale Marche ODV, ANTEAS Marche APS, ARCI Marche APS, AUSER Marche APS (Associazione per l'Invecchiamento Attivo), AVIS Regionale Marche ODV, Centro di Solidarietà Marche Sud ODV, Fondazione Centro Servizi Caritas Jesina “Padre Oscar” ETS, Fondazione Vallesina Aiuta ETS, Fondazione Wanda Di Ferdinando Ente Filantropico ETS, Associazione P.A.S. – Polo Accoglienza e Solidarietà ODV, Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti APS ETS Consiglio Regionale Marche, UISP Comitato Regionale Marche APS.

Importo progettuale totale assegnato alla Fondazione Wanda Di Ferdinando ETS

30.000,00 euro

Importo ricevuto nel 2024

9.750,00 euro

Coprogettazione RADICI - Educazione e rigenerazione territoriale per costruire comunità resilienti

Ente capofila: Comunità Papa Giovanni XXIII

Territorio o territori di riferimento:

Rimini: Comuni di Montescudo, Casteldelci, Sant'Agata Feltria, Novafeltria, San Leo.

Pesaro-Urbino: Comuni di Fano, Gabicce Mare, Monte Grimano Terme, Montelabbate, Pesaro, Sassocorvaro Auditore, Urbino.

Periodo di svolgimento: 2024 – 2026

Descrizione:

Il progetto RADICI si pone come una risposta mirata all'impatto emotivo e psicologico dell'alluvione del maggio 2023 sulle comunità di Rimini e Pesaro Urbino, in particolare sui minori.

Questi eventi hanno generato un aumento significativo nei livelli di ansia, paura e incertezza tra i giovani, compromettendo il loro benessere emotivo e psicologico. Pertanto, il progetto si propone di intervenire attivamente per supportare i minori attraverso una serie di iniziative educative, ricreative e di supporto sociale e psicologico.

Finanziato dall'Impresa sociale Con I Bambini.

Rete coinvolta nell'iniziativa:

Cooperativa Polo 9, Cooperativa Comunità Papa Giovanni XXIII, Fondazione Wanda di Ferdinando ETS, Cooperativa COOSS Marche, Formula Servizi alle Persone, Croce Rossa Italiana – Comitato di Pesaro, Cooperativa Zaffiria.

Importo progettuale totale assegnato alla Fondazione Wanda Di Ferdinando ETS:

14.649,60 euro

Importo ricevuto nel 2024:

3.676,40 euro

ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Attualmente la Fondazione Wanda Di Ferdinando ETS, nell'ambito della gestione dell'area immobili, ha in corso un contenzioso per canoni insoluti e un procedimento penale contro il legale rappresentante e anche esecutore materiale di una società per appropriazione indebita.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La Fondazione Wanda Di Ferdinando ente filantropico ETS attua comportamenti di uguaglianza, parità e rispetto verso i propri lavoratori e lavoratrici. I dipendenti sono impiegati e tutelati in ugual misura siano essi italiani o stranieri, uomini o donne, disabili di ogni genere o normodotati, senza che si verifichino gap stipendiali tra queste categorie a parità di ruolo svolto. I ruoli di maggior responsabilità, occupati da ogni tipologia sociale, sono portatori di buone pratiche, sia nel rispetto dei diritti, di genere e nell'esempio di conduzione del lavoro nella legalità e nell'offrire pari opportunità a tutti indistintamente, diritti questi fondamentali ed in cui la fondazione crede per creare la condizione necessaria per un mondo prospero, sostenibile e in pace

COME AIUTARE LA FONDAZIONE

Ogni contributo può andare a supportare gli interventi a favore dei minori nel territorio o all'estero.

Se vuoi aiutare la Fondazione puoi scegliere tra una donazione libera o un progetto e inviare l'importo con un bonifico.

Conto corrente bancario:

presso Riviera Banca

IT06008995133000000000002347

CONTATTI

Sede Legale e sede operativa:

Piazzale degli Innocenti, n.23 – 61121 Pesaro

C.F. 92032520410

EMAIL: info@fondazionediferdinando.org

PEC: pec@pecfondazionediferdinando.org

Sito: www.fondazionediferdinando.org

TEL: 0721 371516



